



PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2021/22

DOCENTE	Clementina Azzolina
INDIRIZZO di STUDI	Liceo scientifico opzione scienze applicate
CLASSE	1 ^{AL}
DISCIPLINA	Lingua e letteratura italiana
N° ORE sett.li	4
LIBRI DI TESTO	- C. Azzolina, L. Amenta, <i>Grammatica italiana</i> , Collana Ferrari. - E. Cantarella, <i>Felici approdi, Il mito e l'epica</i> , Einaudi Scuola - B. Galli- M. L. Quinzio, <i>Felici approdi, Prosa con temi di attualità</i> , Einaudi Scuola

FONTI NORMATIVE

- Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI (Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017)

ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Indicazioni naz. obiettivi specifici di apprendimento)

- DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II)
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento
- PTOF
- Patto di corresponsabilità
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018

La disciplina si propone di fornire agli studenti gli strumenti per:

1. rendere sempre più consapevoli gli studenti del funzionamento del sistema linguistico attraverso lo studio della lingua nelle sue varianti diacroniche e sincroniche;
2. allenare alla lettura e sollecitare il gusto di leggere;
3. far acquisire la complessità del fenomeno letterario nelle sue implicazioni storiche, culturali e sociali;
4. esercitare ed incrementare le capacità di analisi, sintesi e astrazione;
5. leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
6. produrre testi di varia tipologia in relazione ai differenti scopi comunicativi;
7. incrementare la padronanza dei mezzi espressivi a livello orale e scritto
8. padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
9. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

FONTE RILEVAZIONE DATI

- questionari conoscitivi
 - X** prove d'ingresso
 - X** osservazione diretta in situazione
 - X** colloqui con gli alunni
 - X** colloqui con le famiglie
 - colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
 - esame della documentazione didattico- educativa anni scolastici precedenti
-

2. COMPETENZE

COMPETENZE D'AREA

COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA	<p>Competenze Linguistico-Comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza espressiva (produzione): gestione della interazione comunicativa in setting diversificati ➤ Competenza di ascolto (ricezione): gestione della comprensione e interpretazione di discorsi orali ➤ Competenza di lettura (ricezione): leggere, comprendere, interpretare testi tipologicamente differenziati: saper selezionare i nuclei tematici essenziali di un testo saper cogliere gli agganci del testo alla tipologia specifica ➤ Competenza di scrittura (produzione): elaborare testi differenziati tipologicamente, corretti e pertinenti a livello di coesione e di coerenza, nonché congruenti con lo scopo esplicito o l'intenzione comunicativa implicita ➤ Competenza pragmatica: consapevolezza dello scopo comunicativo del destinatario e della situazione comunicativa
---	--

3. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

COMPETENZE

Saper essere

UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
<i>Modulo 1: La competenza ortografica</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Riflettere sulla lingua dal punto di vista fonetico, ortografico e interpuntivo •Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello fonetico, ortografico e interpuntivo •Padroneggiare le strutture fonetiche, ortografiche e interpuntive dei testi 	<p>Fonetica e ortografia della lingua italiana: l'alfabeto, le regole ortografiche, sillabe, dittonghi, trittonghi e iati, accento, elisione e troncamento, l'uso della punteggiatura e delle maiuscole</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Fonologia</u> • <u>Ortografia</u> • <u>Interpunzione</u> 	Ottobre
<i>Modulo 2: Il lessico</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale •Padroneggiare le strutture lessicali e i registri linguistici •Ampliare il patrimonio lessicale con parole appartenenti ad ambiti chiave del mondo contemporaneo 	<p>I rapporti di significato, i concetti di denotazione e connotazione, struttura e formazione delle parole, i rapporti di forma tra le parole</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali e lessico specifico dei campi semantici dell'ambiente, della medicina e della salute, della cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Il lessico</u> 	Novembre
<i>Modulo 3: La competenza morfologica</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Riflettere sulla lingua dal punto di vista morfologico •Saper analizzare le parti del discorso 	<p>Le principali strutture morfologiche della lingua italiana: il nome, l'articolo, l'aggettivo, il</p>	Novembre/Marzo

	<ul style="list-style-type: none"> •Usare correttamente le parti del discorso in testi orali e scritti 	<p>pronomi, il verbo, le parti invariabili</p> <p>Il metodo dell'analisi grammaticale</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>La morfologia</u> 	
<p><i>Modulo 4:</i> <i>La competenza sintattica: la frase</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> •Riflettere sulla lingua dal punto di vista sintattico •Riconoscere la funzione logica degli elementi della frase •Usare correttamente la sintassi in messaggi orali e scritti 	<p>Le principali strutture sintattiche della lingua italiana: la frase semplice e la funzione logica degli elementi della frase (il predicato, il soggetto, l'attributo, l'apposizione, i principali complementi diretti e indiretti)</p> <p>Il metodo dell'analisi logica della frase</p> <ul style="list-style-type: none"> •<u>Sintassi della frase semplice</u> 	<p>Aprile/Giugno</p>
<p><i>Modulo 5:</i> <i>La comunicazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> •Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo •Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo •Applicare tecniche e strategie di lettura a scopi e in contesti diversi •Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali come appunti, scalette, mappe •Nella produzione orale rispetto dei turni verbali, ordine dei temi, efficacia espressiva 	<p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Elementi strutturali di un testo orale coerente e coeso</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <ul style="list-style-type: none"> •<u>La comunicazione e il testo</u> •<u>Le abilità linguistiche: ascoltare, leggere, parlare</u> 	<p>Gennaio/Febbraio</p>
<p><i>Modulo 6:</i> <i>Laboratorio di scrittura</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> •Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo •Sintetizzare testi •Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo •Rielaborare in forma chiara le informazioni •Ideare e strutturare testi scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative utilizzando correttamente il lessico e le regole sintattiche e grammaticali 	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p> <p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: testi descrittivi e regolativi</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> •<u>Le abilità linguistiche: scrivere</u> •<u>Le tipologie testuali: testi descrittivi e regolativi</u> •<u>Il riassunto</u> •<u>Il verbale</u> •<u>L'email</u> 	<p>Gennaio/Giugno</p>
<p><i>Modulo 7:</i> <i>La prosa</i></p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo scritto.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vis-sute o testi ascoltati. •Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista. •Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. •Applicare strategie diverse di lettura. •Individuare natura, funzione e 	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Denotazione e con-notazione.</p> <p>Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione</p>	<p>Novembre/Giugno</p>

	<p>principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. •Ricerzare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. 	<p>italiana.</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.</p> <ul style="list-style-type: none"> •<u>Il testo narrativo</u> •<u>Il testo espressivo</u> • <u>Il testo non letterario</u> •<u>I generi della narrazione</u> •<u>Analisi di brani scelti dall'antologia</u> <p><u>EDUCAZIONE CIVICA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> •<u>Lettura e analisi di vari articoli della Costituzione Italiana</u> 	
<p><i>Modulo 8: Il mito e l'epica</i></p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. •Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. •Applicare strategie diverse di lettura. •Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. •Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. •Prendere appunti e redigere sintesi e re-lazioni. •Rielaborare in forma chiara le informazioni. •Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative. 	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione.</p> <p>Strutture essenziali dei testi mitologici.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Tecniche di lettura espressiva.</p> <p>Denotazione e connotazione.</p> <p>Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere.</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.</p> <p>Uso del dizionario.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.</p> <p><u>Analisi di passi scelti tratti da:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> •<u>Iliade</u> •<u>Odissea</u> •<u>Eneide</u> 	<p>Gennaio/Giugno</p>

4.STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo e dizionari	<input type="checkbox"/> Fotocopie
<input checked="" type="checkbox"/> Computer e videoproiettore	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna
<input checked="" type="checkbox"/> LIM	<input type="checkbox"/> Laboratorio informatico
<input type="checkbox"/> Laboratorio di fisica e scienze	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi
<input type="checkbox"/> Laboratorio di disegno	<input type="checkbox"/> ALTRO
<input type="checkbox"/> E Book	
<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma G SUITE - MEET	

5. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

Impostazione generale:

- numero delle prove scritte 2 e numero prove orali 2 nel I quadrimestre (oppure si ricorrerà a verifiche scritte valide per l'orale)
- numero delle prove scritte 2 e numero prove orali 2 nel II quadrimestre (oppure si ricorrerà a verifiche scritte valide per l'orale)
- comunicazione esito delle prove entro 15 gg dall'effettuazione

6. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione individuale P/DAD | <input checked="" type="checkbox"/> Conversazione con la classe P/DAD |
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate a risposta chiusa P/DAD
(cloze-test, scelta multipla, vero/falso) | <input checked="" type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta P/DAD |
| <input checked="" type="checkbox"/> Temi e relazioni P/DAD | <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi applicativi di regole P/DAD |
| Lettura e analisi di cartine e immagini | Analisi di manufatti e materiali |
| Relazione di attività laboratoriale | Realizzazione di grafici e disegni |
| Compito di Realtà | Simulazione attività professionale |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo P/DAD | Prestazioni in gare sportive |

altro:

Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

2	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori- commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p>
3	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori- commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p>
4	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
5	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
6	<ul style="list-style-type: none">- normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni- ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore- è impreciso nell'effettuare sintesi- possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco Fluente <p>LIVELLO 3 MEDIO</p>

7	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite <p>LIVELLO 5 ALTO □</p>
10	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite <p>LIVELLO 5 ALTO □</p>

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
	1	1	2	1	1	1	1	

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

7. MODALITA' DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento

Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta

X Correzione in classe di ogni verifica scritta P/DAD

X Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe P/DAD

Attività di sportello individualizzato

Corsi IDEI

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

- nel corso dell'intero anno scolastico si svolgeranno attività di recupero in itinere;
- attività mirate si effettueranno soprattutto nel II quadrimestre, dopo la consegna delle pagelle.

9. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

- Approfondimenti di lettura

10. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Osservazione del comportamento e delle performance degli allievi durante tutti i momenti di azione didattica curricolare e nelle attività integrative
- Passaggio dal sapere (nozionistico) al saper far fare (utilizzo del sapere): risolvere problemi, assolvere compiti etc.
- Passaggio da una valutazione "oggettiva" (dimostratasi inattendibile) ad una valutazione "attendibile", in modo da verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa", cioè valorizzare qualcosa in funzione di uno scopo. Dunque ci si avvarrà anche della media aritmetica, ma non ci si ridurrà ad essa.
- Passaggio da un insegnamento inteso come "successione di lezioni frontali", ad una organizzazione e animazione di situazioni di apprendimento orientate ad attivare la varietà delle dimensioni dell'intelligenza cioè: affettiva, relazionale, motivazionale, pratica,

cognitiva, riflessiva, metacognitiva e del problem solving.

- Superamento dei “saperi” suddivisi per disciplina a favore di una visione “olistica” degli stessi.

Susa, 27/10/2021

FIRMA

Clementina Azzolina

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

“**Competenze**”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

¹ “**Abilità**” : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

¹ “**Conoscenze**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)